

**FORNITURA DI ARREDI SANITARI E NON SANITARI PER  
SALA IBRIDA E SALA EMODINAMICA OSPEDALE DI  
BELLUNO**

**CAPITOLATO TECNICO**

**Aprile 2024**

## Sommario

Articolo 1 - OGGETTO DELL'APPALTO - DURATA - IMPORTO .....	3
Articolo 2: CARATTERISTICHE GENERALI DEI PRODOTTI DI CUI AI LOTTI DA 1 A 13 .....	4
Ecoprogettazione .....	6
Contaminanti nei pannelli di legno riciclato .....	6
Emissioni di formaldeide da pannelli.....	6
Emissione di composti organici volatili.....	7
Prodotti legnosi .....	7
Materiali plastici .....	8
Materiali per rivestimenti .....	9
Materiali per imbottitura .....	9
Requisiti del prodotto finale .....	9
Imballaggi.....	10
Ritiro imballaggi .....	12
Garanzia.....	12
Articolo 3 - ULTERIORI CARATTERISTICHE GENERALI PER GLI ARREDI .....	12
Colori .....	12
Linee di prodotto .....	12
Caratteristiche specifiche armadiature .....	12
Parti soggette ad usura .....	13
Omologazione di reazione al fuoco.....	13
Dichiarazione LATEX FREE .....	13
Dispositivi Medici .....	14
Articolo 4 - CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEI PRODOTTI.....	14
Articolo 5 - SERVIZI CONNESSI ALLA FORNITURA .....	14
Articolo 6 - MODALITÀ CONSEGNA DEGLI ARREDI .....	15
Articolo 7- CORRISPONDENZA DELLE CONSEGNE DI ARREDI.....	16
Articolo 8 - ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA DI ARREDI.....	16
Articolo 9 - GARANZIA ARREDI .....	16
Articolo 10 - PROGETTAZIONE.....	17
Articolo 11 - CONTROLLI E RECLAMI .....	18
Articolo 12 - PENALI .....	19
Penali relative alle modalità di consegna .....	19
Penali relative alla corrispondenza delle consegne.....	19
Penali relative agli interventi previsti in garanzia (art 8).....	19

## Articolo 1 – OGGETTO DELL’APPALTO – IMPORTO - DURATA

L’oggetto del presente documento disciplina la fornitura di arredi sanitari e non sanitari a corredo, nonché la prestazione di servizi connessi, da destinarsi alla Sala Ibrida e Sala Emodinamica, alla Radiologia e alla Distribuzione diretta farmaci dell’Ospedale di Belluno e al Laboratorio della Procreazione Medicalmente Assistita di Pieve di Cadore (BL).

LOTTO	UNITA’ OPERATIVA	BASE D’ASTA
unico	Sala Ibrida-Emodinamica- Radiologia-Farmaci-PMA	€ 220.000,00

*L’appalto viene "qualificato" come fornitura senza posa in opera.*

Il presente Capitolato definisce le caratteristiche della fornitura in termini di prodotti in gara e di servizi ad essa connessi. I servizi accessori e quelli connessi alla fornitura si intendono prestati dal Fornitore Aggiudicatario unitamente alla fornitura medesima.

Le quantità stimate per ogni Prodotto, riportate nell’Allegato A “Elenco arredi e caratteristiche tecniche”, sono da ritenersi come fabbisogno indicativo; il fabbisogno definitivo sarà stabilito con la Ditta assegnataria in sede di redazione del progetto definitivo, alla luce della verifica della logistica/impiantistica dei locali.

Nell’Allegato A “Elenco arredi e caratteristiche tecniche”, si riporta il dettaglio di ciascun prodotto. Le misure riportate, salvo specifiche indicazioni, sono da ritenersi di massima, ammettendosi una parziale flessibilità rispetto a quanto indicato, accettabile qualora siano comunque garantiti capienza, funzionalità, fruibilità e facilità d’uso.

### Durata

Il completamento della fornitura è previsto:

- per gli arredi delle sale IBRIDA-EMODINAMICA: entro il mese di giugno 2024;
- per gli arredi della RADIOLOGIA; DISTRIBUZIONE DIRETTA FARMACI e PMA Pieve di Cadore: entro il mese di luglio 2024.

Tale tempistica è indicativa e suscettibile di variazioni. Per le date di consegna permangono le indicazioni riportate di seguito.

La consegna e il montaggio dei prodotti deve avvenire **entro e non oltre 35 (trentacinque) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla definizione del progetto esecutivo, che dovrà essere presentato entro 5 giorni di calendario dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione o tempistica più favorevole se offerta in gara**, salvo diverso accordo scritto tra il Fornitore e l’Amministrazione, pena l’applicazione di una penale pari ad € 300,00 per ogni giorno di ritardo. Nel computo del periodo di consegna non si considera l’eventuale periodo compreso tra il 12 ed il 25 agosto.

Con riferimento ai termini previsti nel presente documento, laddove non diversamente e specificamente previsto, i termini indicati devono intendersi in giorni solari.

In ogni caso l’Amministrazione si riserva di attivare un’opzione quantitativa fino alla concorrenza massima di € 220.000,00 Iva esclusa, da attivare entro 12 mesi dall’aggiudicazione della presente fornitura, alle medesime condizioni contrattuali.

Tutti i prodotti forniti devono corrispondere ai prodotti offerti in sede di gara ed essere idonei all'uso al quale sono destinati ed attesi dagli utilizzatori.

I beni, ed in generale le prestazioni contrattuali, dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente Capitolato Tecnico e suoi allegati nonché all'offerta dell'aggiudicatario.

In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore merceologico cui i beni appartengono, e in particolare quelle di carattere tecnico e di sicurezza vigenti nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione del procedimento, per tutto il periodo di vigenza del suddetto e dei contratti applicativi da esso discendenti.

L'Azienda ULSS potrà anche effettuare acquisti da listino alla percentuale di sconto che verrà offerta in gara dall'aggiudicatario, e che l'Operatore economico si impegna a mantenere invariata per tutta la durata della fornitura, per l'acquisto di prodotti residuali o articoli accessori non presenti nell'elenco dei prodotti offerti in sede di gara, sulla base di esigenze sopravvenute che rendano necessario l'acquisto di prodotti diversi da quelli indicati nell'Allegato A al Capitolato tecnico.

Ai sensi dell'Allegato II.5, Parte II – A Specifiche Tecniche, punti 7 e 8, del D.Lgs. 36/2023, i concorrenti hanno la possibilità di dimostrare con qualsiasi mezzo appropriato che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche richieste. In tal caso gli operatori dovranno allegare all'offerta tecnica apposita documentazione che sarà valutata dalla Stazione Appaltante ai fini della verifica della sussistenza dell'equivalenza.

Ai sensi dell'articolo 105 del decreto legislativo 36/2023, recante "Rapporti di prova, certificazioni delle qualità, mezzi di prova, registro on-line dei certificati e costi del ciclo di vita" Allegato II.8, laddove vengano richieste verifiche effettuate da un Organismo di valutazione della conformità, con questa dicitura si intende un organismo che effettua attività di valutazione della conformità, comprese taratura, prove, ispezione e certificazione, accreditato a norma del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA/IAF MLA. Si precisa che gli Organismi di valutazione della conformità che intendano rilasciare delle certificazioni, sono quelli accreditati a fronte delle norme serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 ovvero a fronte delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17065, 17021, 17024, 17029, mentre gli Organismi di valutazione di conformità che intendano effettuare attività di ispezione relativa ai requisiti richiesti sono quelli accreditati a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020. Quando nelle verifiche dei criteri siano richieste delle attestazioni di conformità o dei rapporti di prova, ci si riferisce a documentazione rilasciata da laboratori, anche universitari, accreditati da un Organismo Unico di Accredimento in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, per eseguire le prove richiamate nei singoli criteri. L'Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano è Accredia.

Le tipologie di prodotti richiesti, ove pertinenti, sono volti all'attuazione del "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione" ("PAN GPP"), in applicazione dei "Criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni" ("CAM"), Decreto Ministeriale 23 giugno 2022 (G.U. Serie Generale n. 184 del 8 agosto 2022), di seguito indicato anche "D.M. 23/06/2022".

## **Articolo 2 - CARATTERISTICHE GENERALI DEI PRODOTTI**

I prodotti oggetto della gara devono soddisfare i requisiti specificati nell' Allegato A al Capitolato tecnico ed essere conformi alla normativa vigente.

Le norme UNI richieste, se non altrimenti specificato, si riferiscono alle loro versioni più recenti.

Il Fornitore deve garantire la stessa linea di prodotti offerti in sede di partecipazione alla gara e per tutta la durata della fornitura. Tutte le parti/componenti con le quali si possa venire in contatto nelle condizioni di uso normale, devono essere realizzate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti. Gli arredi devono presentare bordi arrotondati in modo da non causare danni a persone o cose. Le parti lubrificate devono essere coperte per evitare di macchiare.

Tutte le parti metalliche compresi bulloni, viti ed altri accessori non devono presentare residui di lavorazione e devono essere adeguatamente pre-trattate per prevenire fenomeni di corrosione.

La conformazione degli arredi deve essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori e gli elementi di sostegno non devono essere posti laddove possano provocare restrizione ai movimenti. Tutte le saldature devono essere a filo continuo. Tutte le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso.

I materiali impiegati per la fabbricazione degli arredi devono avere una perfetta tenuta ai liquidi, essere lavabili con comuni detergenti e disinfettabili, preferibilmente anche con derivati del cloro e clorexidina. Ogni arredo fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

I materiali richiesti sono dettagliati, ove previsto, nell'Allegato A al presente capitolato.

Tutti gli arredi devono essere conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.

Stante l'utilizzo in campo sanitario, gli arredi, dovranno avere caratteristiche di linearità, continuità di superfici e facilità di pulizia in ogni loro parte.

Gli arredi proposti dovranno essere adeguati all'uso ospedaliero e all'ambiente in cui saranno inseriti, essere esteticamente gradevoli, singolarmente e nell'insieme, nonché avere un elevato livello di comfort. I materiali utilizzati, di standard qualitativi elevati, dovranno essere idonei alle specifiche esigenze dello scopo d'uso e dei locali ove saranno ubicati. Tutti gli arredi devono essere realizzati in materiali di prima qualità e a perfetta regola d'arte.

Inoltre, gli arredi, ad esclusione dei prodotti in acciaio inox e/o certificati come Dispositivi medici, dovranno rispettare i "Criteri minimi ambientali" previsti dall'Allegato A al D.M. 23/06/2022 sotto riportati.

La dimostrazione della conformità ai criteri ambientali può avvenire anche tramite presentazione di etichettature (marchi o certificazioni) citate all'interno della sezione verifica e da altre etichette equivalenti, per esempio altre etichette ISO Tipo I, conformi alla UNI EN ISO 14024, o altri mezzi di prova idonei quale la documentazione tecnica del fabbricante purché dimostri che i requisiti dell'etichettatura specifica o i requisiti indicati dalla lex specialis siano soddisfatti, a mente delle previsioni di cui agli artt. 79 e 80 del D.Lgs. 36/2023 e del relativo Allegato II.5. La prova del possesso verrà chiesta esclusivamente all'aggiudicatario .

Il difetto dei predetti requisiti riscontrato prima della stipula del contratto determina la decadenza e/o revoca e/o annullamento dell'aggiudicazione, mentre, se riscontrato in corso di esecuzione contrattuale, comporta grave inadempimento e, quindi, la risoluzione del contratto.

### **Ecoprogettazione (4.1.1)**

#### Criterio

L'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione dell'arredo e la destinazione finale dei relativi componenti.

#### Verifica

L'operatore economico presenta le informazioni richieste secondo quanto indicato in appendice "A" al D.M. 23/06/2022 del Ministero della Transizione Ecologica, allegando le tabelle informative, compilate in ogni parte.

### **Contaminanti nei pannelli di legno riciclato (4.1.2)**

#### Criterio

I pannelli a base di legno riciclato non contengono le sostanze elencate nella seguente tabella, in quantità maggiore a quella qui specificata:

<u>Elemento/composto</u>	<u>mg/kg di di legno riciclato</u>
<u>Arsenico (As)</u>	<u>25</u>
<u>Cadmio (Cd)</u>	<u>50</u>
<u>Cromo (Cr)</u>	<u>25</u>
<u>Rame (Cu)</u>	<u>40</u>
<u>Piombo (Pb)</u>	<u>90</u>
<u>Mercurio (Hg)</u>	<u>25</u>
<u>Cloro (Cl)</u>	<u>1000</u>
<u>Fluoro (F)</u>	<u>100</u>
<u>Pentaclorofenolo (PCP)</u>	<u>5</u>
<u>Creosoto Benzo(a)pyrene</u>	<u>0,5</u>

#### Verifica

Rapporti di prova eseguiti secondo i metodi previsti dallo standard EPF "conditions for the delivery of recycled wood" (2002), rilasciati da Organismi di valutazione della conformità, commissionati dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale. Gli arredi ai quali è stato assegnato il marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) sono considerati conformi.

### **Emissioni di formaldeide da pannelli (4.1.3)**

#### Criterio

Le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno sono inferiori al 50% del valore di classificazione E1 indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B.

#### Verifica

Rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un Organismo di valutazione della conformità.

I risultati di prova sono considerati conformi quando il valore di formaldeide risulta inferiore o uguale a:

- 0,062 mg/m<sup>3</sup> ovvero 0,05 ppm quando determinato con il metodo della UNI EN 717-1;
- 1.75 mg/m<sup>2</sup>h, quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-3;
- 4,0 mg/100 g per i pannelli truciolari (PB), di fibre (MDF) e OSB quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-5.

Sono presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F\*\*\*\*.

Sono presunti conformi i pannelli certificati ULEF e NAF.

#### **Emissione di composti organici volatili (4.1.4)**

##### Criterio

L'emissione di sostanze organiche volatili (COV totali) da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µg/m<sup>3</sup>

##### Verifica

Presentazione della dichiarazione di conformità del prodotto al presente criterio, rilasciato da Organismi di valutazione della conformità.

Tale dichiarazione è basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi quali quello della norma UNI EN 16516 o ANSI/BIFMA M7.1 o "Emission testing method for California Specification 01350" comunemente detta section 01350, secondo una delle seguenti opzioni:

- tramite rapporto di prova, a cura del fornitore o del produttore o dell'offerente, relativo a materiali, componenti o semilavorati presenti nel prodotto oggetto di fornitura. Sono esentati dalla presentazione di rapporti di prova le componenti metalliche non verniciate o verniciate con vernici a polvere, o che hanno subito trattamenti galvanici, oppure componenti di origine minerale (es. vetro e marmo). Per i materiali da imbottitura, la verifica del requisito riguardante l'emissione di COV è soddisfatta dalla presentazione dei certificati attestanti la conformità agli standard di cui al successivo criterio "2.8-Materiali di imbottitura".
- tramite rapporto di prova relativo al prodotto finito oggetto della fornitura;
- tramite rapporto di prova relativo al prodotto finito rappresentativo della famiglia di prodotti a cui il prodotto oggetto della fornitura appartiene. In questo caso la dichiarazione di conformità si basa sull'approccio metodologico di cui alla norma UNI 1609355.

Sono ritenuti conformi al criterio gli arredi in possesso dei seguenti marchi o certificazioni:

- marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE);
- certificazione GreenGuard;
- certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".

#### **Prodotti legnosi (4.1.5)**

##### Criterio

I prodotti finiti sono realizzati con materiale legnoso ovvero fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile ovvero può essere riciclato, ossia le due frazioni di legno sostenibile e legno riciclato possono essere presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore economico deve dimostrare il rispetto del criterio come di seguito indicato, producendo il relativo certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza.

##### Verifica

- Per la prova di origine sostenibile: una certificazione di prodotto quale quella del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification

schemes™ (PEFC™);

- b) Per il legno riciclato, l'etichetta "FSC® Riciclato" o "FSC® Recycled" (che di per sé già attesta il 100% di contenuto di materiale riciclato), oppure "FSC® Misto" o "FSC® Mix" con indicazione della percentuale di riciclato con il simbolo del ciclo di Möbius all'interno dell'etichetta stessa o l'etichetta Riciclato PEFC che attesta almeno il 70% di contenuto di materiale riciclato. Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta.

Per quanto riguarda le certificazioni FSC o PEFC, tali certificazioni, in presenza o meno di etichetta sul prodotto, devono essere supportate, in fase di consegna o montaggio, da un documento di vendita o di trasporto riportante la dichiarazione di certificazione (con apposito codice di certificazione dell'offerente) in relazione ai prodotti oggetto della fornitura. Nel caso in cui l'offerente sia un commerciante di arredi finiti, (ossia che l'offerente sia un distributore di arredi completi e non modificabili in sede di installazione), non certificato per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, come prova della certificazione del prodotto offerto, devono essere presentati i seguenti documenti del produttore: copia dei suddetti certificati in corso di validità e l'offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G. (Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto. Sono ritenuti conformi al criterio gli arredi in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE).

#### **Materiali plastici (4.1.6)**

##### Criterio

Se il contenuto totale di materiale plastico (incluso imbottiture), nel prodotto finito, supera il 20% del peso totale del prodotto (escluso, quindi, l'imballaggio), allora i componenti in materiale plastico devono essere realizzati per almeno il 30% con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica in conformità alla norma tecnica UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica consentite sono quelle la cui materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi.

##### Verifica

L'operatore economico presenta la documentazione tecnica attestante, per ogni prodotto fornito, l'elenco dei componenti in plastica, il loro peso rispetto al peso totale del prodotto e se il peso delle parti in plastica risulta superiore al 20% del peso totale del prodotto. In quest'ultimo caso, la documentazione riporta i riferimenti delle seguenti certificazioni possedute per comprovare il rispetto del criterio:

- a. una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;
- b. Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;
- c. Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.
- d. Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato.

Sono fatte salve le asserzioni ambientali autodichiarate, conformi alla norma ISO 14021 e validate da un Organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa. Sono considerati conformi gli arredi ai quali è stato assegnato il marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o lo standard di

sostenibilità FEMB European Level, livello 3.

#### **Materiali per rivestimenti (4.1.7)**

##### Criterio

I materiali tessili e i tessuti che rivestono l'arredo sono dotati del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o della certificazione STANDARD 100 by OEKO-TEX®. Le pelli sono dotate della certificazione LEATHER STANDARD by OEKO-TEX®. Inoltre, gli arredi sono progettati in modo che i materiali usati per i rivestimenti siano sfoderabili per consentirne la pulizia, la riparabilità o l'eventuale sostituzione.

##### Verifica

Presentazione delle etichettature richieste, relativi ai prodotti forniti. In alternativa, possono essere presentate le prove eseguite da laboratori accreditati, secondo quanto previsto al paragrafo "8.1- Residui di sostanze chimiche per tessili e pelle" dell'appendice "B". Per le caratteristiche di sfoderabilità presentazione di idonea documentazione, quali le schede tecniche predisposte dai fornitori dei materiali utilizzati.

#### **Materiali per imbottitura (4.1.8)**

##### Criterio

I materiali da imbottitura sono certificati secondo uno dei seguenti marchi o standard: Ecolabel (UE) CertiPUR, STANDARD 100 by OEKO-TEX®, EURO LATEX Eco Standard.

##### Verifica

Presentazione delle certificazioni o marchi richiesti relativi ai prodotti forniti.

#### **Requisiti del prodotto finale (4.1.9)**

##### Criterio

I prodotti elencati nella tabella seguente sono conformi alle pertinenti norme UNI ivi indicate:

<b>Tipologia di arredo</b>	<b>Norma tecnica</b>
Sedute per ufficio	UNI EN 1335-1- Mobili per ufficio - Sedia da lavoro per ufficio - Parte 1: Dimensioni - Determinazione delle dimensioni  UNI EN 1335- 2 - Mobili per ufficio - Sedia da lavoro per ufficio  Parte 2: Requisiti di sicurezza UNI 9084 Mobili Sedie e sgabelli - Prova di durata del meccanismo per la regolazione in altezza del sedile  UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche)
Sedute per visitatori e sale riunioni	UNI EN 16139 - Mobili - Resistenza, durabilità e sicurezza - Requisiti per sedute non domestiche  UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche)  UNI EN 12727 requisiti che determinano la sicurezza, la resistenza strutturale e la durata di tutti i tipi di seduta su barra che sono fissate al pavimento e/o a pareti in modo permanente

Scrivanie e tavoli da ufficio	UNI EN 527-1 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro e scrivanie - Parte 1: Dimensioni UNI EN 527-2 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro - Parte 2: Requisiti di sicurezza, resistenza e durata UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche)
Mobili contenitori	UNI EN 14073-2: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 2: Requisiti di sicurezza UNI EN 14073-3: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 3: Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura UNI EN 14074-Mobili per ufficio - Tavoli, scrivanie e mobili contenitori - Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili UNI ISO 9227- Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina.
Mobili non domestici	UNI EN 16121 e UNI EN 16122 (mobili contenitori non domestici)
Arredi destinati all'ambiente ospedaliero e agli studi medici	UNI 11780 (Mobili - Arredo ospedaliero e per studi medici - Requisiti e metodi di prova")
Tavoli non domestici	UNI EN 15372 (resistenza, durata e sicurezza- requisiti per tavoli non domestici)

### Verifica

Presentazione delle dichiarazioni di conformità del prodotto ai requisiti prestazionali previsti dalle norme tecniche riportate in tabella, rilasciate da Organismi di valutazione della conformità. Le prove e i relativi rapporti riguardano il prodotto finito oggetto della fornitura oppure i prodotti finiti rappresentativi della famiglia di prodotti a cui l'arredo oggetto della fornitura appartiene. In questo ultimo caso, si richiede la presentazione della dichiarazione di conformità della famiglia valutata, rilasciata da organismi di valutazione della conformità sulla base dell'approccio metodologico di cui alla norma UNI 1609355 (Tale dichiarazione permette di affermare che il prodotto che si intende fornire fa parte di una famiglia di prodotti per la quale le prove sono state fatte su un prodotto rappresentativo e che tali prove sono quindi valide anche per il prodotto offerto in gara).

### **Imballaggi (4.1.10)**

#### Criterio

Ogni imballaggio utilizzato soddisfa i seguenti requisiti:

- a) è facilmente separabile in parti costituite da un solo materiale (es. legno cartone, carta, plastica ecc);
- b) è riciclabile in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430-2005.

Inoltre, gli imballaggi in materiale plastico sono realizzati per almeno il 30% (ad eccezione del polistirene espanso, la cui percentuale richiesta è di almeno il 20% dal momento dell'entrata in

vigore di questo documento, almeno il 25% a decorrere dal primo gennaio 2023 e almeno del 30% a decorrere dal primo gennaio 2025 con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica, ossia derivante da biomassa, conforme alla norma tecnica UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica sono in possesso di certificazioni sulla loro sostenibilità, ossia, ai fini di questo criterio, che garantiscano che l'origine della materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi, oppure che non originino da terreni ad alta biodiversità e ad elevate scorte di carbonio, così come definiti dall'articolo 29 della Direttiva (UE) n. 2018/2001, quali quelle riconosciute dalla Commissione Europea.

Gli imballaggi in carta o cartone, sono riciclabili in base alla norma tecnica UNI 11743 e costituiti per almeno il 70% in peso da materiale riciclato.

I pallets o altri imballaggi di legno sono conformi al criterio 4.1.5, "Prodotti legnosi". I pallets possono anche essere conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 (International Standards for Phytosanitary Measures n. 15), oppure essere pallets in legno reimmessi al consumo (usati, riparati o selezionati) da parte di operatori del settore che svolgono attività di riparazione"

#### Verifica

Per i diversi materiali da imballaggio utilizzati l'operatore economico indica come dividere i diversi componenti e presenta una autodichiarazione ambientale, conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, riguardo alle caratteristiche di recuperabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13431, di riciclabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430, di biodegradabilità e compostabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13432.

Il contenuto di materiale riciclato delle componenti plastiche è dimostrato tramite una delle seguenti opzioni:

- i. una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata;
- ii. Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata;
- iii. Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.
- iv. Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato.

Sono fatte salve le asserzioni ambientali auto-dichiarate, conformi alla norma ISO 14021 e validate da un Organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del D.M. 23/06/2022 del Ministero della Transizione Ecologica e fino alla scadenza della convalida stessa.

Il contenuto di materiale riciclato o a base biologica delle componenti plastiche tramite una delle seguenti opzioni:

- una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;
- Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;
- Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica a base biologica sostenibile sul certificato.

Per i pallets in legno sostenibile valgono le verifiche descritte nel criterio 4.1.5 "Prodotti legnosi". Per i pallets conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 vale il marchio apposto sull'imballaggio dal soggetto autorizzato dall'Autorità competente (MIPAAF).

Per i pallet reimmessi al consumo (usati, riparati o selezionati) fa fede la fattura da cui si evince il

regime di CAC CONAI agevolato per pallet usati riparati e reimmessi al consumo, come da circolare CONAI 14 giugno 2019.

### **Criteri obbligatori**

#### **Ritiro imballaggi (4.2.1)**

##### **Criterio**

All'atto della consegna l'azienda fornitrice ritira gli imballaggi destinandoli al riutilizzo o riciclo.

##### **Verifica**

L'aggiudicatario presenta una dichiarazione che attesta la destinazione finale degli imballaggi ritirati indicando i soggetti coinvolti e relativi accordi sottoscritti per il rispetto del criterio. Nel caso in cui la stazione appaltante rinvi, il disimballaggio degli arredi ad una data successiva alla consegna, l'aggiudicatario prenderà accordi con la stessa per il ritiro.

#### **Garanzia (4.2.2)**

##### **Criterio**

La garanzia dei prodotti deve avere una durata di almeno cinque anni dall'acquisto ed il produttore deve garantire, per tale periodo, la disponibilità di parti di ricambio. Se le parti di ricambio sono disponibili a costo zero, questo deve essere esplicitato nei documenti di acquisto, altrimenti il loro costo deve essere stabilito a priori e deve essere relazionato al valore del prodotto in cui va sostituito.

##### **Verifica**

L'aggiudicatario presenta una garanzia scritta che riporti chiaramente il periodo di validità di almeno 5 anni dalla data di acquisto e l'impegno a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 anni, con le relative informazioni di contatto sulle parti di ricambio ed il loro eventuale costo.

### **Articolo 3 - ULTERIORI CARATTERISTICHE GENERALI PER GLI ARREDI**

#### **Colori**

Gli arredi sanitari devono essere offerti nei seguenti colori:

- gli arredi in materiale ligneo (ante e top) dovranno essere offerti in almeno 5 colori differenti;
- gli arredi imbottiti dovranno essere offerti in almeno 5 colori differenti;
- i DM imbottiti dovranno essere offerti in almeno 3 colori differenti;
- gli arredi in materiale plastico dovranno essere offerti in almeno 5 colori differenti.

I colori offerti dovranno essere riportati nella Documentazione Tecnica. Nell'ambito dei colori offerti, le singole Amministrazioni utilizzatrici possono richiedere al Fornitore i prodotti nei colori rispondenti alle proprie esigenze agli stessi prezzi di aggiudicazione.

#### **Linee di prodotto**

Tutti gli arredi da collocare in un medesimo ambiente devono appartenere alla stessa linea. In particolare:

- Arredi ambulatoriali ed aree operative infermieristiche (pareti tecniche, basi, colonne, pensili armadio porta medicinali);
- Arredi dedicati ai vari setting assistenziali.

#### **Caratteristiche specifiche armadiature**

Tutte le armadiature dovranno avere:

- uno spessore minimo di: cielo, fondo e fianchi 20 mm; schienale 10 mm; ante 20 mm;

- maniglie ergonomiche antitrauma;
- piedini regolabili in altezza, con altezza minima del piedino di 15 cm;
- basamento su telai perimetrali in acciaio verniciato con polveri epossidiche o materiali di equivalente resistenza.

### **Parti soggette ad usura**

Per le parti soggette a usura deve essere garantita la disponibilità di parti di ricambio per tutta la durata dell'Ordinativo di Fornitura e almeno per i 5 anni successivi oppure resi disponibili pezzi sostitutivi, con funzioni equivalenti ai pezzi originali. Per le parti di ricambio vale lo stesso periodo di garanzia del bene principale.

### **Omologazione di reazione al fuoco**

Relativamente alle prescrizioni in materia di prevenzione al fuoco dei materiali, si specifica che, con il preciso scopo di abbattere il rischio di sviluppo e propagazione d'incendio ed in considerazione delle caratteristiche ambientali in cui verranno introdotti gli elementi oggetto della presente si richiede per gli arredi proposti la seguente classificazione:

- gli arredi in Classe di reazione al fuoco – massimo - 1;
- per i mobili/sedute su barra con struttura metallica/acciaio/alluminio Classe di reazione al fuoco 0;
- per i mobili imbottiti Classe di reazione al fuoco 1IM - Omologazione Ministeriale ai sensi del D.M. 26.6.1984 (S.O.G.U. n. 234 del 25.08.1984) e successive modifiche ed integrazioni;
- i materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce Classe di reazione al fuoco 1. Omologazione Ministeriale ai sensi del D.M. 26.6.1984 (S.O.G.U. n. 234 del 25.08.1984) e successive modifiche ed integrazioni.
- per i materiali rientranti nei casi specificatamente previsti dall'art. 10 del citato D.M. 26.6.1984 è consentito che la relativa classe di reazione al fuoco sia attestata ai sensi del medesimo articolo.

Dovranno essere rispettate le seguenti normative antincendio:

- DM 18/09/2002 Regola Tecnica Ospedali ed aggiornamento DM 19/03/2015;
- DM 10/03/2005 e DM 15/03/2005 Classi di reazione al fuoco Europee;
- DPR 151/2011;
- Decreto Ministeriale 26/06/1984 Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi.

Tutti i prodotti offerti dovranno rispondere alla normativa vigente in termini di prevenzione incendi, sicurezza, igiene e dovranno essere corredati della documentazione necessaria in termini di certificati di conformità e rispondenza alle Direttive e Normative vigenti oltre che alla documentazione necessaria in termini di manuali d'uso e manutenzione anche secondo quanto indicato dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per una corretta valutazione del rischio.

Tale conformità deve essere comprovata tramite presentazione di copia del certificato di omologazione del prototipo del bene offerto, rilasciata dal Ministero dell'Interno, e dichiarazione di conformità di tale prodotto al campione omologato.

Eventuali classificazioni non UE relative a materiali che potrebbero comporre gli arredi offerti dovranno essere comunque presentate con traduzione in italiano ed accompagnate da una nota tecnica che dia conto della normativa tecnica extra-italiana ed extra-UE cui si riferisce la classificazione e dei relativi campi di applicazione e limiti rispetto a quelle europee o italiane.

### **Dichiarazione LATEX FREE**

Per tutti i prodotti offerti dovrà essere prodotta specifica dichiarazione

## **Dispositivi Medici**

Tutti i prodotti classificati come dispositivi medici, ai sensi della Classificazione Nazionale dei Dispositivi Medici («CND»), approvata con Decreto del Ministero della Salute del 20 febbraio 2007, modificato da ultimo dal Decreto del Ministero della Salute del 10 novembre 2021, devono essere conformi alle previsioni di cui al Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n.2017/745/UE del 5 aprile 2017, come modificato dal Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio 2023/607 del 15 marzo 2023.

## **Articolo 4 - CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEI PRODOTTI**

Per le specifiche tecniche dei prodotti si rimanda all'Allegato A al presente capitolato nel quale sono dettagliate:

- le denominazioni dei prodotti;
- le caratteristiche tecniche richieste, considerate come requisiti di base;
- le misure indicative richieste, in merito ad alcune delle quali è prevista una parziale tolleranza;
- le quantità indicative.

Dovrà essere garantita la massima modularità in grado di consentire la massima variabilità / adattabilità / intersecambiabilità dell'arredo.

Il difetto dei requisiti indicati in tale allegato riscontrato prima della stipula della Convenzione determina la decadenza e/o revoca e/o annullamento dell'aggiudicazione, mentre, se riscontrato in corso di esecuzione contrattuale, comporta grave inadempimento e, quindi, la risoluzione della Convenzione.

## **Articolo 5 – SERVIZI CONNESSI ALLA FORNITURA**

La fornitura dovrà essere integrata dai seguenti servizi connessi che devono essere forniti dall'operatore economico aggiudicatario della gara come inclusi nel prezzo di aggiudicazione del prodotto:

- trasporto fino al luogo di consegna (franco destino) e posa con relativa distribuzione nelle singole strutture, compresi carico, scarico, sollevamento in edificio a più piani ed in piani, compresa ogni necessaria opera di adattamento con realizzazione di tutti i manufatti necessari per la corretta collocazione delle forniture alle strutture esistenti;
- imballaggi e confezionamento necessari alla fornitura, compreso il regolare sgombero e smaltimento degli stessi con relativo trasporto a proprie spese o nelle pubbliche discariche o in idonei luoghi di riciclo, nel rispetto della normativa vigente;
- montaggio e fissaggio a regola d'arte degli arredi offerti e degli accessori a corredo compresi eventuali allacciamenti. I montaggi dovranno essere eseguiti secondo perfetta regola d'arte, tramite idonea ferramenta, tasselli, viti, bulloni e con sistemi volta per volta adeguati ad assicurare la perfetta tenuta sulla base delle pareti esistenti, tali da garantire quindi il fissaggio in condizioni di assoluta sicurezza. La responsabilità della posa in opera in sede attuativa resta in capo al Fornitore che dovrà allegare una Certificazione di regolare posa in opera.
- servizio di tamponatura delle finiture per armadi ad incasso con spessore variabile a seconda delle esigenze, se richiesto dall'Ente;
- pulizia accurata dei locali e delle attrezzature dopo la loro fornitura e montaggio;
- sopralluogo preliminare nonché della corretta individuazione delle componentistiche per quanto riguarda dimensioni e materiali specificatamente richiesti dall'Ente, al fine di elaborare il lay-out della disposizione degli arredi sulla base di elaborati planimetrici.
- servizio di Formazione ed addestramento del personale (supporto tecnico/formazione del

personale sanitario in genere) sull'utilizzo dei dispositivi offerti, in caso di richiesta da parte dell'Ente.

## **Articolo 6 – MODALITÀ CONSEGNA DEGLI ARREDI**

L'attività di consegna degli articoli, che è sempre preceduta da un ordine, si intende comprensiva di ogni onere relativo a: eventuale sopralluogo, imballaggio, e successivo suo smaltimento, trasporto, facchinaggio, consegna al piano nei luoghi indicati dall'Azienda ULSS, eventuali assicurazioni previste dalla normativa vigente, montaggio installazione a regola d'arte, compresi eventuali tamponamenti ed allacciamenti, collaudo dei beni forniti.

La consegna e il montaggio dei prodotti deve avvenire secondo quanto indicato all'art. 1.

Il Fornitore deve concordare con il Referente dell'Azienda stessa, con un anticipo di almeno 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, la data di consegna. Le date e gli orari di consegna devono tenere conto della minor interferenza possibile con le attività delle Unità Operative interessate, con possibilità di consegna anche il sabato e la domenica. Eventuali variazioni riguardo alla consegna degli arredi presso le singole sedi saranno fornite dall'Azienda, in tempo utile alla consegna.

Le operazioni di carico e scarico della merce sono a carico del Fornitore, che deve essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tale attività (compreso l'utilizzo di mezzi di sollevamento).

Durante le operazioni di consegna e montaggio, le vie di esodo verso l'esterno dovranno essere mantenute sempre sgombre ed accessibili, senza che gli allestimenti arrechino pregiudizi alla segnaletica d'emergenza ed ai mezzi antincendio.

Nella realizzazione degli arredi si dovrà tenere conto di tutte le barriere presenti nella struttura ospedaliera ai fini della loro movimentazione all'interno e all'esterno dell'immobile (es: ascensori-ampiezza porte-corridoi etc). Nella predisposizione degli arredi si dovrà tenere conto della tipologia di pareti che dividono i locali (es. cartongesso), pertanto gli eventuali elementi sospesi dovranno garantire leggerezza, stabilità e sicurezza. Nell'allestimento degli stessi si dovranno tenere in considerazione tutti gli accorgimenti utili (piastre di rinforzo o altro) al fine di garantire la stabilità dei mobili/arredi.

L'Azienda ULSS e il Fornitore possono concordare anche consegne oltre i termini massimi indicati, qualora ciò fosse necessario o preferibile per le stesse.

Su richiesta dell'AULSS il Fornitore deve altresì fornire copia della documentazione tecnica (schede tecniche) attestante la corrispondenza delle caratteristiche dei beni a quelle descritte in Offerta Tecnica e, comunque, con i requisiti di conformità previsti nel presente Capitolato Tecnico. L'AULSS si riserva, in ogni caso, nel corso della vigenza del contratto applicativo la facoltà di effettuare verifiche sugli articoli consegnati.

Si rimarca che le consegne si intendono franco destinatario qualunque sia la sede ed il piano dell'edificio in cui l'arredo va collocato, e devono essere comprensive di carico, trasporto, scarico, facchinaggio, montaggio, fissaggio al muro, rimozione degli imballaggi o altro materiale di risulta.

Il montaggio degli arredi dovrà avvenire al massimo entro 10 giorni lavorativi dalla consegna o nel diverso termine concordato col Referente dell'Amministrazione.

In sede di montaggio degli arredi, dovrà essere considerata la dotazione impiantistica presente nei locali. Non è consentito collocare arredi in modo che costituiscano interferenza al normale funzionamento degli impianti di riscaldamento, climatizzazione, elettrici, gas ecc. o che impediscano l'accesso a componenti, quali: interruttori, prese, quadretti, scatole e simili o che pregiudichino in tutto o in parte l'uso delle vie di esodo. L'opportunità di apportare delle modifiche agli impianti, dovrà essere evidenziata in sede di offerta; l'onere per qualunque modifica e adattamento che si rendessero necessari all'atto dell'installazione verrà posto a carico dell'impresa. Nessun compenso verrà riconosciuto dall'Azienda ULSS a favore dell'impresa per il

protrarsi dei tempi di montaggio degli arredi, quale conseguenza dell'esecuzione delle opere di modifica degli impianti. Nell'ipotesi che a tali opere vi provveda direttamente l'impresa fornitrice degli arredi, questa dovrà realizzare il tutto a perfetta regola d'arte, rilasciando, se previsto da normative vigenti, certificazioni e/o dichiarazioni di conformità (DM 37/2008).

La fornitura dovrà comprendere tutte le parti ed accessori necessari, anche se non espressamente menzionati negli atti di gara, per rendere gli allestimenti perfettamente operativi.

La firma posta sul documento di trasporto all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza dei prodotti inviati rispetto a quanto previsto nell'Ordine.

Su richiesta il Fornitore deve rendersi disponibile a disimballare i prodotti, al montaggio e relativo collaudo anche in tempi diversi a quelli di consegna.

Tutte le operazioni di consegna e montaggio dovranno essere concordate con il referente aziendale; qualsiasi problema dovesse presentarsi nel corso di tali attività dovranno essere immediatamente comunicate al referente aziendale.

### **Articolo 7 - CORRISPONDENZA DELLE CONSEGNE DI ARREDI**

La qualità, la quantità e la corrispondenza degli arredi consegnati a quanto specificato nell'ordine, ivi compresa la regolarità dei lavori accessori di montaggio, sono accertate dall'Azienda ULSS, che può provvedervi anche in un momento successivo alla consegna.

Gli arredi difformi per qualità e caratteristiche rispetto a quelli offerti in sede di gara, rilevate all'atto della consegna, possono essere rifiutati dall'Amministrazione, con obbligo del Fornitore di provvedere al loro contestuale ritiro, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione medesima.

La firma posta sul Documento di Trasporto all'atto del ricevimento della fornitura indica la mera consegna dei Prodotti. In ogni caso, ciascun Ente si riserva di accertare l'effettiva quantità e qualità dei Prodotti consegnati in un successivo momento.

All'atto della consegna, il Fornitore è tenuto a ritirare gli imballaggi, destinandoli al riutilizzo o riciclo, senza ulteriori oneri per l'Ente. Il Fornitore è tenuto a presentare all'Ente una dichiarazione che attesti la destinazione finale degli imballaggi ritirati, indicando i soggetti coinvolti e relativi accordi sottoscritti per il rispetto del criterio. Copia di tale documentazione dovrà essere conservata anche dal Fornitore, per eventuali successive verifiche.

### **Articolo 8 – ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA DI ARREDI**

L'Azienda Ulss procede, entro 45 giorni solari dalla data di installazione, a svolgere le opportune verifiche di collaudo finalizzate all'accettazione della fornitura. Il collaudo, in contraddittorio con il Fornitore e sottoscritto dalle parti, deve appurare:

- la rispondenza della consegna all'ordine effettuato;
- la verifica delle prestazioni, anche a mezzo di opportuna strumentazione di misura;
- ogni altro aspetto ritenuto rilevante ai fini di legge.

La fornitura si intenderà accettata a seguito di collaudo positivo.

I termini di pagamento inizieranno a decorrere dalla data del positivo collaudo della fornitura.

### **Articolo 9 – GARANZIA ARREDI**

Come previsto all'art. 4.2.2 del D.M. 23/06/2022 del Ministero della Transizione Ecologica (G.U. 184del 08/08/2022), la garanzia dei prodotti deve avere una durata di almeno 5 anni full risk dall'acquisto ed il produttore deve garantire la disponibilità di parti di ricambio per almeno 5 anni. Tale periodo di garanzia, con le specifiche di seguito indicate, viene richiesto per tutte le tipologie di arredi fornite.

Il Fornitore, in caso di difetti di conformità presenti al momento della consegna del bene o per imperfetto montaggio, che venissero denunciati dal committente nel termine di valenza della garanzia, si impegna ad effettuare a proprie spese tutte le opere necessarie per la riparazione

entro le tempistiche massime sotto riportate:

Tempo di intervento per richiesta di assistenza/manutenzione:

- massimo 3 giorni di calendario dalla richiesta

Tempo di ripristino della integrità e funzionalità del bene:

- massimo 3 giorni lavorativi a partire dalla data di intervento.

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio che dovesse necessitare.

Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica e relative trasferte.

Oltre il termine sopra riportato il Fornitore dovrà provvedere alla sostituzione del bene con un prodotto conforme alle caratteristiche tecniche specificate negli atti di gara, per tutto il tempo necessario al ripristino della funzionalità del bene di proprietà, senza che sia previsto alcun onere aggiunto per l'Azienda Sanitaria.

Nel caso il Fornitore non rispetti i tempi indicati o i tempi più favorevoli previsti in sede di offerta, verrà applicata una penale, secondo le condizioni generali di contratto.

La garanzia non comprende i difetti causati da:

- Uso improprio e manomissione
- Cause di forza maggiore

L'Amministrazione sarà tenuta a corrispondere all'aggiudicatario unicamente il costo dei pezzi sostituiti solo nel caso in cui lo stesso produca apposita documentazione atta a comprovare che i guasti e le rotture sono derivati da un utilizzo improprio da parte del personale dell'Azienda Ulss 1 Dolomiti. Tutte le parti di ricambio degli articoli offerti devono essere reperibili per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di collaudo.

La garanzia degli oggetti riparati dovrà avere una durata minimo di 3 anni dalla data di consegna degli arredi stessi (punto 6.1.5 D.M. 23.,06.2022).

## **Articolo 10 - PROGETTAZIONE**

Verrà valutata la progettazione complessiva degli arredi, saranno valutate le proposte in termini di risultanza estetico/funzionale. Dovranno essere assicurate le migliori condizioni ergonomiche e le esigenze funzionali sia degli operatori che degli utenti, partendo dall'assunto che l'operatore lavora in posizione seduta, mentre l'utente (salvo nel caso di disabili motori) sarà in piedi. Dovrà essere garantita l'invalicabilità dell'area da parte dell'utenza esterna.

Nel rispetto della normativa vigente legata ai luoghi di lavoro, l'operatore dovrà essere in grado di:

- avere adeguati spazi sopra e sotto il piano di lavoro che garantiscano variazioni di postura;
- stare comodamente seduto, con ginocchia a 90°, piedi ben supportati e schiena appoggiata allo schienale della sedia da lavoro;
- prendere facilmente con le mani i documenti trasmessigli o da trasmettere all'utente, senza dover lavorare a braccia sollevate o eseguire continue flessioni sul tronco;
- alzarsi rapidamente dal posto di lavoro, senza rischio di infortuni;
- utilizzare il personal computer;
- non essere a stretto contatto con l'utente.

Allo stesso tempo l'utente in piedi o il disabile motorio deve poter:

- scrivere in posizione eretta o su carrozzina su un piano posto ad una altezza tale da non essere obbligato a posizioni troppo flesse del tronco;
- avere a disposizione, tra il bordo anteriore del piano e il fronte dello schermo, uno spazio sufficiente per i piedi o ausili motori.

La struttura deve essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale in modo da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze.

L'impresa dovrà fornire indicazioni esaurienti sulla tipologia dei materiali proposti, sulle colorazioni tenendo conto delle indicazioni e delle informazioni che potrà rilevare in fase di sopralluogo.

La fornitura dovrà essere integrata dai seguenti servizi accessori che dovranno essere forniti dall'operatore economico che risulterà aggiudicatario della gara come inclusi nel prezzo di aggiudicazione del prodotto:

- **progetto esecutivo**, redatto sulla base di un progetto tecnico presentato in gara, che tenga conto nel dettaglio, anche con adeguati sopralluoghi e rilievi presso le sedi interessate, degli aspetti dimensionali e tecnici dei vari locali da arredare, tenuto conto anche delle predisposizioni impiantistiche presenti (elettriche-idrauliche-impiantistiche ecc.) e delle richieste effettuate da questa Azienda Sanitaria;
- **fornitura, trasporto** franco destino, consegna e montaggio a regola d'arte, compresi eventuali tamponamenti, allacciamenti ecc., dei prodotti offerti e degli accessori a corredo della attrezzatura, nel rispetto delle prescrizioni della lettera di invito e del Capitolato Tecnico;
- **imballaggi e confezionamento** necessari alla fornitura, compreso il regolare sgombero e smaltimento degli stessi con relativo trasporto a proprie spese o nelle pubbliche discariche o in idonei luoghi di riciclo, nel rispetto della normativa vigente; qualora il Fornitore non vi provveda, provvederà l'Amministrazione addebitando al Fornitore i relativi costi.
- **riordino e sgombero** dei locali e degli arredi dopo la loro fornitura e montaggio; qualora il Fornitore non vi provveda, provvederà l'Amministrazione addebitando al Fornitore i relativi costi;
- **collaudo**, a spese del contraente, in contraddittorio con l'Azienda ULSS con fornitura di tutti i manuali tecnici e d'uso e la documentazione previsti dal Capitolato Speciale entro 45 giorni dalla data di fine installazione e/o sistemazione di eventuali difformità rilevare in sede di prima verifica;
- **scelta di un colore** dei materiali (finiture, pannelli, carrelli...) specifico da parte dell'Amministrazione;
- **garanzia, assistenza e manutenzione**: la ditta aggiudicataria dovrà fornire la garanzia su tutti i beni forniti per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.), nonché la garanzia per il buon funzionamento (art. 1512 c.c.). La gestione e il controllo dell'assistenza durante il periodo di garanzia sarà curato dal Direttore dell'Esecuzione, tutto come meglio specificato all'art.8 del presente Capitolato Tecnico;
- **Servizio di Formazione ed addestramento del Personale**: formazione sull'utilizzo di quanto fornito ove necessario.

#### **Articolo 11 - CONTROLLI E RECLAMI**

L'AULSS si riserva la facoltà di poter svolgere verifiche tecniche sugli arredi forniti, anche presso istituti legalmente riconosciuti, al fine di rilevarne la corrispondenza con i prodotti offerti in sede di gara. In tal caso i campioni da sottoporre a prove sono identificati congiuntamente da rappresentanti del Fornitore e dell'AULSS e, qualora possibile, le prove si svolgono alla loro presenza. Delle prove e dei relativi risultati viene redatto apposito verbale.

Nel caso in cui dalle verifiche analitiche e/o ispettive eseguite, emergano non conformità rispetto ai requisiti di legge e/o ai requisiti previsti nel contratto, nel Capitolato tecnico e suoi allegati o nell'Offerta tecnica, l'AULSS ne dà informazione al Fornitore richiedendo le necessarie

controdeduzioni, che devono essere fornite nel tempo massimo indicato.

Qualora le controdeduzioni non siano motivatamente accolte l'AULSS potrà procedere alla risoluzione del contratto. I costi delle verifiche eseguite sono a carico del Fornitore nel caso l'esito dimostri la non conformità degli arredi rispetto ai requisiti di legge e/o ai requisiti previsti nel Capitolato tecnico, suoi allegati e/o nell'Offerta tecnica, e vengono da questi direttamente corrisposti agli enti/istituti di verifica.

L'AULSS nel caso in cui lo ritenga opportuno, può altresì inoltrare in forma scritta al Fornitore eventuali reclami per carenze riscontrate nei servizi connessi alla fornitura (es. attività di ricevimento degli ordini, modalità di consegna dei prodotti, reiterate non conformità dei prodotti consegnati ecc.).

Il Fornitore ha l'obbligo di comunicare le proprie eventuali controdeduzioni entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di ricezione del reclamo. In mancanza di risposta e di presentazione delle controdeduzioni, entro detto termine, il reclamo si intende accolto ed il Fornitore deve provvedere a porre i necessari rimedi affinché venga risolta la causa che ha dato origine al reclamo, nei termini massimi stabiliti dai soggetti che hanno inoltrato il reclamo medesimo.

## **Articolo 12 – PENALI**

L'Azienda ULSS si riserva di applicare le seguenti penali:

### Penali relative alle modalità di consegna

- a) in caso di ritardo, non imputabile all'Amministrazione o a causa di forza maggiore o caso fortuito, di consegna entro il termine stabilito (art. 1), una penale pari ad € 300,00 per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il risarcimento di cui al punto b) del presente articolo;
- b) nel caso in cui il Fornitore non consegni o ritardi la fornitura, come previsto dalla precedente lettera a), l'Azienda ULSS ha la facoltà di provvedere altrove anche per qualità migliore e prezzo superiore, con diritto di rivalsa per il danno subito nei confronti del Fornitore inadempiente.
- c) qualora il Fornitore non esegua le operazioni di montaggio e fissaggio, una penale di € 300,00 per ogni episodio, non imputabile all'Amministrazione o a causa di forza maggiore o a caso fortuito;
- d) Imballaggi utilizzati: Qualora non siano conformi ai requisiti di cui al relativo paragrafo del presente capitolato, per ogni episodio, si applicherà una penale pari a € 100,00.
- e) qualora il Fornitore non provveda al ritiro di tutti gli imballaggi al termine delle operazioni di consegna e montaggio una penale di € 100,00 per ogni irregolarità riscontrata.

### Penali relative alla corrispondenza delle consegne

- a) in caso di mancato ritiro o sostituzione dei prodotti eccedenti o difformi da quelli richiesti, non imputabile all'Amministrazione o a causa di forza maggiore o a caso fortuito, si applica una penale di € 50 Euro per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- b) in caso di mancato completamento di consegne parziali, non imputabile all'Amministrazione o a causa di forza maggiore o a caso fortuito, si applica una penale di € 50,00 per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

### Penali relative agli interventi previsti in garanzia (art 8)

In caso di ritardi degli interventi di riparazione l'Amministrazione contraente si riserva di applicare una penale di € 50,00 per ogni giorno di ritardo, non imputabile all'Amministrazione o a causa di forza maggiore o a caso fortuito, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

In tutti gli altri casi di disservizi contestati rispetto alle prestazioni previste dal presente Capitolato si applicherà una penale fino a € 1.000,00 commisurata alla gravità/entità dei disservizi e degli inadempimenti contrattuali a discrezione dell'Azienda ULSS.